

IVG

Pronto Soccorso, Viale (Lega): “Rischio di perdere 24 medici a causa di leggi inadeguate”

di **Redazione**

11 Agosto 2020 - 11:25



Liguria. L'emergenza sanitaria ha evidenziato la carenza dell'organico dei punti di pronto soccorso negli ospedali liguri. Per porre rimedio alla mancanza del personale è intervenuta l'Assessore alla sanità di Regione Liguria, Sonia Viale.

“L'emergenza che riguarda soprattutto i medici nel Ponente ligure è stata una grande priorità di cui mi sono fatta carico fin dall'inizio della crisi legata al Covid. La presenza dei medici che lavorano sia nei punti di pronto soccorso, sia nella medicina di emergenza del territorio, ad esempio con le auto mediche, era fortemente a rischio ed oggi siamo intervenuti assumendocene la responsabilità” riferisce l'assessore.

Attribuisce la colpa alla “normativa ormai inadeguata alla situazione” per la quale il sistema sanitario ligure avrebbe “rischio di perdere 24 medici tra Asl1, Asl2, Asl3”, ma alla quale è riuscita a porre rimedio “attraverso un'ordinanza presidenziale legata ai provvedimenti straordinari per l'emergenza Covid 19 messi in atto per la salute di tutti i cittadini” coinvolgendo i medici d'emergenza, i quali “potranno, nella nostra regione, ed in particolare nel Ponente ligure dove il problema è particolarmente gravoso, svolgere l'attività medica nelle strutture di Pronto Soccorso dei presidi ospedalieri o presso i servizi

di emergenza territoriale e contemporaneamente svolgere i corsi di formazione specifica in medicina generale”.

“Ringrazio il dottor Stefano Ferlito, responsabile della medicina d’urgenza dell’Asl1, e il dottor Luca Corti, Responsabile del Pronto Soccorso di Pietra Ligure/Albenga, per averle segnalato in tempo utile questa situazione alla quale con gli uffici del Dipartimento Regionale abbiamo trovato una soluzione” conclude Viale.